



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 376**

**AFFITTO ALPEGGI DI PROPRIETA'
PUBBLICA.**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
CHIAPELLO MARIA CARLA*

*Protocollo CR n. 10376
Pervenuta in data 17/03/2015*

X LEGISLATURA

Al. Isili
AL

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00010376/A0100B -04 17/03/15 CR

CL02-18-04/376/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

10:24 17 MAR 2015 A01000 000632

INTERROGAZIONE N° 376

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: affitto alpeggi di proprietà pubblica

Premesso che:

- la Regione, riconoscendo l'importanza economica e ambientale dei pascoli alpini, ha stabilito una disciplina omogenea per l'affitto degli alpeggi (malghe) di proprietà pubblica, che consente di regolamentare l'utilizzo e favorire una corretta gestione degli allevamenti e delle produzioni foraggere;
- i pascoli alpini sono un bene della collettività il cui utilizzo necessita di strumenti adeguati a garantire la conservazione della biodiversità, dei paesaggi e l'assetto idrogeologico territoriale;
- l'affitto delle malghe, se non sono gravate da uso civico, rientra nella disciplina dei patti agrari normati dalle leggi 11/1971 e 203/1982 e loro integrazioni e modifiche.

Considerato che:

- la superficie dei pascoli alpini piemontesi ammonta a 306.405 ettari, di cui circa il 42% di proprietà pubblica, con particolare rilevanza della proprietà comunale;

- l'Ente pubblico proprietario del terreno gestisce autonomamente il costo d'affitto;
- per rispondere all'esigenza di avere una disciplina omogenea per l'affitto degli alpeggi di proprietà pubblica, l'Assessorato all'agricoltura, in collaborazione con l'Assessorato alla montagna, ha ritenuto opportuno predisporre la modulistica per l'affitto delle malghe pubbliche, contratto d'affitto e capitolato d'affitto;
- con la suddetta modulistica si vuole fornire un supporto tecnico-amministrativo alla proprietà, soprattutto quella pubblica, e agli allevatori, al fine di migliorare i rapporti contrattuali e gli aspetti gestionali per il conseguimento degli obiettivi ambientali e territoriali, nell'interesse della collettività piemontese;
- questi schemi generali sono stati approvati con la delibera 37-7900 del 21 dicembre 2007.

Verificato che:

- nell'ultimo periodo, in molti Comuni, le cifre d'affitto sono inaccessibili per i margari e antieconomiche nella logica dell'allevamento tradizionale;
- le condizioni previste in alcune aste attirano allevatori che fanno figurare sulla carta la monticazione per poter accedere ai premi della Pac ma in realtà non vanno in alpeggio, con conseguente danno per i margari piemontesi e per l'ambiente;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere

- 1) se ha intenzione di aggiornare e ridiscutere gli schemi per la modulistica generale sopra citata;
- 2) se ha intenzione di elaborare alcune disposizioni per tutelare gli allevatori dalle sempre più frequenti speculazioni sui terreni.